

**Conservatorio Statale di Musica Gaetano Braga - Teramo**

**Convegno internazionale di studi**

# Mapping Musical Life (MML).

**Musica e cultura urbana in età moderna e contemporanea**

## Università degli Studi di Firenze

**Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)**

# 5-7 giugno 2024

Fatima Marchini

# Tornare a vivere, tornare a sentire

# La musica come spazio-abitato e luogo terapeutico nel contesto post-traumatico

# della città terremotata di L’Aquila

Abstract relazione

Al pari di ogni altra misura concreta e pragmatica volta al **superamento** della **distruzione materiale di una città e del suo territorio**, la musica si è prestata, nel caso della città di L’Aquila e in seguito al devastante terremoto occorsole nel 2009, quale strumento di **ricostruzione dell’identità collettiva e urbana**, a partire dal ~~linguaggio universale~~ e dal motore catalizzatore che la caratterizzano. Ciò ha portato alla realizzazione di eventi architettonici e sociali dal valore artistico, terapeutico e urbanistico di estremo rilievo.

Attiva dalla metà del Novecento dal punto di vista musicale con la presenza di un conservatorio, di una istituzione sinfonica, di un ente musicale per i concerti, di un’orchestra da camera di eccellenza e di numerose altre realtà corali e strumentali, la città di L’Aquila ha sempre dimostrato l’importanza della musica e il suo valore indiscusso per la cittadinanza. In quanto tale, nella difficile fase di ripresa del territorio aquilano e dei soggetti che lo abitano, **la musica stessa si è eccezionalmente costituita come spazio abitato**, entrando in risonanza per natura e per funzione con la necessità di riscoprire il senso di appartenenza e di comunità venuti a mancare in seguito alla frattura esteriore ed interiore avvenuta la notte del 6 aprile 2009, riuscendo a ricreare un legame emotivo tra la città di L’Aquila e i suoi abitanti.

È importante infatti sottolineare che alcuni dei più rapidi interventi urbani di ricostruzione post-terremoto furono due spazi musicali (la Paper Concert Hall, di Shigeru Ban, nel 2011, e l’auditorium del Parco del Castello, di Renzo Piano, nel 2012), all’avanguardia dal punto di vista progettuale e ad oggi notevolmente attivi e prolifici dal punto di vista culturale.

Attraverso l'ottica dello **spatial turn** e dell'approccio *dell’urban renewal*, l’obiettivo di questa ricerca è quello di analizzare la dimensione affettiva che la musica può assumere nel contesto urbano post-traumatico, avvalendosi di un'indagine qualitativa che coinvolge interviste, osservazioni e analisi di documenti. Al fine di comprendere come la **musica possa contribuire alla ricostruzione emotiva e sociale della città**, i risultati dello studio potrebbero fornire spunti interessanti per la **pianificazione urbana e la rigenerazione delle aree colpite da calamità naturali**, offrendo una prospettiva puntuale sui modi in cui la musica è parte integrante della vita quotidiana e meritevole di maggiore attenzione nelle politiche pubbliche.

## Bibliografia preliminare

* Böhme, G. (2017) *Atmosfere, estasi, messe in scena:L’estetica come teoria generale della percezione.* Milano: Christian Marinotti.
* Catucci, S. e De Matteis, F. (2021) “The Affective City”, in Catucci, S. e De Matteis, F. (a cura di), *The Affective City: Spaces, atmospheres and practices in changing urban territories.* Siracusa, LetteraVentidue, pp 8-20.
* De Matteis, F. e Marchini, F. (2022) *“The Affective City. Abitare il terremoto”,* vol.2, Siracusa: LetteraVentidue, pp. 139-156
* De Matteis, F. (2020) *I sintomi dello spazio:Corpo architettura città.* Milano, Mimesis.
* Merleau-Ponty,M. (1965) *Fenomenologia della percezione.* Milano: Il Saggiatore.
* Rosa, H. (2020) *Rudolf Otto:Opere.* Pisa e Roma: Fabrizio Serra.
* Scarpellini, A. (2020) *Il tempo sospeso delle immagini*. Milano: Mimesis.
* Cullen, G. (1976) *Il paesaggio urbano:Morfologia e progettazione.* Bologna: Calderini.
* De Matteis, F. (2019b) *Vita nello spazio: Sull’esperienza affettiva dell’architettura.* Milano: Mimesis.
* Wölfflin, H. (2011) *Psicologia dell’architettura.* Milano: Et al. Edizioni.
* Levitin, Daniel J. (2007) *This is your brain on music:The science of a Human Obsession.* Londra: Plume/ Penguin.
* Shapiro, S. (2023) *This Must Be the Place: How Music Can Make Your City Better*, Londra: Repeater.